Comune di Parma
Assessorato alle Politiche Culturali
e alla Creatività Giovanile

Teatro delle Briciole
Solares Fondazione delle Arti

con il sostegno di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Parma

e di
Fondazione Monte di Parma

SERATA AL PARCO
08.09

Zona Franca
Festival internazionale di creazioni artistiche per un pubblico giovane

5 novembre ore 21
(6 novembre ore 11 replica scuole superiori)
I Sacchi di Sabbia/ Compagnia Sandro Lombardi
Sandokan o la fine dell'Avventura
Liberamente tratto da *Le Tigri di Mompracem* di Emilio Salgari
scrittura scenica Giovanni Guerrieri
con la collaborazione di Giulia Gallo e Giulia Solano
con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano, Giulia Solano

La Tigre della Malesia, il sultano-pirata creato nel 1900 dal genio di Emilio Salgari, scende dalle navi dei colonizzatori inglesi, e dalle isole dell'Oceano indiano plana su un umile tavolo da cucina, in un set di ortaggi e mezzelune. I pirati… nel tinello: una versione culinaria e spassosamente domestica delle mirabolanti avventure delle *Tigri di Mompracem*. I Sacchi di sabbia, "comici dell'arte" molto attivi nella reinvenzione di una scena popolare contemporanea, intrecciano ingegnosamente oggetti e umanità, comico e avventuroso, quotidiano e solenne.

6 novembre ore 21
(7 novembre ore 10 replica scuole superiori)
Compagnie Hippolyte a mal au cœur (Francia)
In coproduzione con Théâtre 71, Scène Nationale de Malakoff, Le Créa Kingersheim et ARCADI
Seule dans ma peau d'âne
liberamente ispirato a *Pelle d'asino* di Charles Perrault
testo e regia Estelle Savasta
con Laëtitia Angot

Come si impara il dolore, e l'amore, senza più la madre, senza protezione, da sole. *Pelle d'asino*, folgorante classico di Charles Perrault (1628-1703) sul tabù dell'amore incestuoso di un padre per la figlia, si trasforma, nella versione in prima italiana di Estelle Savasta, nel toccante "romanzo di formazione" di una bambina che si fa donna nelle asprezze e nelle scoperte della solitudine. Il rifugio nella pelle d'asino, la fuga nel bosco, la scoperta dell'amore. Una scena di semplice e potente suggestione, una lingua fatta di segni, un universo sonoro misterioso. Estelle Savasta è stata candidata per quest'opera al Premio Molière.

7 novembre, ore 21
Fanny & Alexander
Him
If the wizard is the wizard you will see…
drammaturgia Chiara Lagani
regia Luigi de Angelis
con Marco Cavalcoli

Al termine della sua famosa storia Dorothy giunge a Oz e scopre che il suo mago è un falso mago e un vero artista: un ventriloquo, esperto d'aria e mongolfiere, di illusioni e altre cose inesistenti. Le alterne sembianze del mago si rivelano fittizie e mendaci. Il Mago, protagonista indiscusso della storia, artefice dell'inganno e della realtà dell'opera, ne è forse il primo e solo committente: inginocchiato, crudele e devoto, esile figurina desunta dalle pale di un altare barocco, spettro tridimensionale rubato alla storia o alla storia dell'arte, statuetta ambigua sottratta a un più maestoso, ma invisibile, monumento civile.

---

22 novembre, dalle ore 20.30
Danza del III Millennio, 1
Incredibile India
A cura di Artemis Danza/Monica Casadei
In collaborazione con Aterdanza

L'India della Compagnia Artemis Danza nello spettacolo *Codice India*, la danza tradizionale Bharata Natyam del duo Chandrajodi e l'esordio come coreografo del danzatore di origini indiane Ambrose Laudani, intervallati da una serie di sorprese che coinvolgeranno il pubblico in una festa indiana, come le musiche trascinanti del gruppo del Punjab Pamma Lassaria e la degustazione di sapori unici. E ancora, la nuova mostra fotografica di Beatrice Pavasini e Stefano Mazzotta e la proiezione dei documentari di Emanuele Sciannamea e Mario Jorio sul viaggio di Artemis Danza in India.

6 dicembre, ore 21
Teatro Metastasio/Mercadante Teatro Stabile di Napoli
La pelle
di Curzio Malaparte
regia e adattamento Marco Baliani
con Marco Baliani, Elisa Cuppini, Marion D'Amburgo, Alessandra Fazzino, Maria Maglietta, Simone Martini, Guido Primicile Carafa, Michele Riondino, Giuseppe Sangiorgi, Caterina Simonelli

Nel 1949 Curzio Malaparte, uno degli scrittori italiani più controversi del '900, ambienta a Napoli l'epicentro di una disfatta umana e morale che lascia attoniti. La guerra ha umiliato la città, ne ha scoperchiato il ventre inguardabile, ha dato libero sfogo a un mondo che "uccide e muore solo per salvare la pelle". Sessant'anni dopo, partendo da quel libro rivelatore, il nuovo spettacolo di Marco Baliani traccia un affresco corale per dieci attori (anche lui è in scena) che ci parla non dell'Italia del dopoguerra ma "del nostro mondo, del nostro oggi". Perché "la nottata non passerà più, non è mai passata".

13 dicembre, dalle ore 20.30
Danza del III Millennio, 2
America Latina return ticket
A cura di Artemis Danza/Monica Casadei
In collaborazione con Aterdanza

Suoni, ritmi e sapori dall'America latina attraverso spettacoli di danza come *MEXICA.Collapse* della Compagnia Artemis Danza, *Uomini e dèi* di e con Chiara Martinoli ed Elvio Pereira de Assunçao sul Candomblè brasiliano, insieme a proiezioni di video e fotografie realizzati sui viaggi di Artemis Danza in Brasile, Cuba e Messico. E ancora, una degustazione gastronomica, un concerto di musica messicana Mariachi, e a fine serata uno spazio di intrattenimento per il pubblico con danza e musica dal continente latinoamericano.

10 gennaio, dalle ore 18
Notte curiosa
Figure 3^ edizione
Una maratona non stop dedicata al teatro di figura
in collaborazione con
Castello dei Burattini/Museo Giordano Ferrari-Comune di Parma

Il viaggio fantastico di *Angel* del brasiliano trapiantato in Olanda Duda Paiva, uno dei più grandi marionettisti al mondo, che combina danza contemporanea e recitazione col teatro di figura, creando un linguaggio unico. Il mondo di carta dei belgi di Sac à dos, che giocano con le parole, tagliano e incollano ritagli mescolando forme, storie, lingue in *Fait divers*. L'esilarante humor nero dei francesi La Soupe, con le loro favole animate da bambole e Barbie sulla vanità, sul desiderio di eterna giovinezza, e sul suo necessario complemento, il rifiuto. Questi e tanti altri gli appuntamenti di *Figure*, la maratona teatrale che da tre anni riunisce a Parma alcuni dei migliori marionettisti e burattinai nazionali e internazionali.

Giornata della memoria
Nie (New International Encounter)

Un teatro che mixa vertiginosamente comico e tragico, epico e poetico in due spettacoli di grande potenza emotiva e visiva, per celebrare il *Giorno della Memoria*. NIE è una compagnia transnazionale composta da giovani attori britannici, norvegesi, belgi, francesi, cechi, polacchi.

30 gennaio ore 21
30 gennaio ore 11(replica scuole superiori)
Nie
The End of Everything Ever
drammaturgia Kjell Moberg
regia Alex Byrne
con Barbora Latalova (madre, coro), Tomas Mechacek (fratello, coro), Iva Moberg (Agata), Kjell Moberg (zio, coro), Robert Orr (nonno, coro), David Pagan (padre, coro)
musica David Pagan
scenografia Katerina Houskova

Alla vigilia della seconda guerra mondiale 10mila bambini ebrei sopravvissero alla Shoah ma dovettero dire addio alle loro famiglie e affrontare un drammatico viaggio in treno verso la Gran Bretagna. Ispirandosi alle vicende di questo esodo infantile di massa, e mescolando vorticosamente più stili, dalla clownerie al "tragico", *The end of everything ever* racconta il viaggio della speranza di Agata, una bambina di 6 anni, dall'orrore della Germania nazista verso una difficile libertà.

31 gennaio, ore 21
Nie

Past Half Remembered
regia Alex Byrne
con Aude Henrye (Maria Michailovna), Anna Healey (Anna, coro), Tomas Mechacek (Noam, coro)
Iva Moberg (madre, coro), Kjell Moberg (fratello, Noam, coro), David Pagan (Jurij, coro)
musica David Pagan
scenografia Katerina Houskova

Pluripremiato affresco epico e comico della Russia del '900 tra rivoluzione e difesa dall'attacco nazista, con spiazzanti cambi di ruolo tra gli attori, i Rossi e i Bianchi che si danno battaglia mentre i tedeschi invadono, *Past half remembered* racconta la vita di Maria Michailovna, che attraversa il secolo con la sua personale storia di amore, smarrimento, tragedia e speranza. Maria e il suo passato "ricordato a metà" (cui allude il titolo), che la fa essere a un tempo giovane e vecchia.

---

14 febbraio, ore 21
O.n.t. +/1
Osservazione nuovi talenti

Babilonia Teatri
Terminus
di Mark O'Rowe
con Enrico Castellani, Ilaria Dalle Donne e Valeria Raimondi

Babilonia Teatri
Pornobboy (studio)
con Enrico Castellani, Ilaria Dalle Donne e Valeria Raimondi

Francesca Grilli/Fies Factory One
co-produzione centrale FIES, Rijksakademie van Beeldende Kunsten Amsterdam
Arriverà e ci coglierà di sorpresa
di Francesca Grilli

Dopo *Aprilepiù* nel 2008, cresce il monitoraggio di *Serata al Parco* nel terreno dei nuovi sommovimenti creativi della scena. Ecco il ritratto di una generazione allo sbando in *Terminus* dell'irlandese Mark O' Rowe, nome di punta del nuovo teatro irlandese. Con la sua Dublino fantastica e delirante popolata di cantanti serial killer, angeli vendicatori e demoni malati d'amore si misura Babilonia Teatri, vincitrice del Premio Scenario nel 2007, che scandaglia a modo suo l'oggi anche con un "blob del nostro presente saturo" dove "tutto viene pornograficamente mostrato" (*Pornobboy*). Una riflessione sul tempo, sulla vecchiaia, un gesto che rivendica l'avanzare del tempo, è invece quello di Francesca Grilli, con *Arriverà e ci coglierà di sorpresa,* una non stop di liscio in cui unici protagonisti sono due ballerini di 75 anni. Il loro ballo dura tutta la serata, in concomitanza con gli altri due spettacoli.

---

28 febbraio, ore 21
La Corte ospitale
Tanti saluti
un progetto di teatro civile clownesco
di Giuliana Musso
regia Massimo Somaglino
con Beatrice Schiros, Gianluigi Meggiorin, Giuliana Musso

Life is now, grida uno slogan implacabile, firma di un'epoca che nega la mortalità, e delira di un'eterna giovinezza. Dopo essersi rivelata nel 2001 con uno spettacolo che raccontava la nascita in tempi di ostetriche di paese, Giuliana Musso, interprete acuta del presente e grande talento comico, ride e ragiona della morte in tempi di cosmesi collettiva e trionfo narcistico della bellezza

e della forza. *Tanti saluti* porta in scena tre clown e a loro consegna il non dicibile: il racconto delle paure, degli smarrimenti e dei paradossi che mettiamo in atto di fronte alla morte.

7, 8, 9 marzo ore 21
(7-9 marzo ore 10 replica scuole superiori)
AMREF Italia
Malkia (Regine)
libero adattamento da *Il cerchio di gesso del Caucaso* di Bertolt Brecht
a cura di Letizia Quintavalla
un progetto di Amref in collaborazione con Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti

Dopo il successo del *Pinocchio nero*, un gruppo di ragazze degli slum di Nairobi dirette da Letizia Quintavalla porta in scena in Italia per la prima volta, solo a Parma, uno spettacolo che attraverso Brecht parla di loro, delle loro speranze e dei loro diritti. La sfida della bontà come "tentazione terribile" nell'Africa delle ingiustizie, delle ragazze-madri, delle donne senza futuro. Intorno allo spettacolo, un tessuto di mostre, video, incontri nelle scuole con le loro coetanee italiane, e il lancio di Malkya Style, un'impresa al femminile che produce manufatti realizzati dalle ragazze: per dare loro un'autonomia reale. I *ricavati dell'evento saranno destinati al programma Children in Need di AMREF e in particolare all'attuazione di un progetto di sostegno alle ragazze madri.*

14 marzo, ore 21
Cantieri Teatrali Koreja
I paladini di Francia
Spada avete voi, Spada avete io!
di Francesco Niccolini
regia Enzo Toma
con Silvia Ricciardelli, Angela De Gaetano, Carlo Durante, Fabio Tinella

La storia comica e tragica dei paladini di Carlo Magno – dall'arrivo a corte della bella Angelica al massacro di Roncisvalle – racconta la bellezza e la crudeltà della vita. E se da più di cinquecento anni grandi poeti e oscuri teatranti continuano a provare un piacere immenso a raccontarla, un motivo ci deve essere. Mi pare di essere nel teatrino delle marionette dove Pasolini fa raccontare a Totò, Ninetto Davoli, Franco e Ciccio, la triste storia di Otello, Iago e Desdemona. Con quelle stesse marionette vorrei raccontare di Rinaldo, Astolfo, Angelica, Bradamante, Fiordiligi, Orlando e, da ultimo, il massacro di Roncisvalle.
(Francesco Niccolini)

28 marzo ore 21
Nel salotto di Cechov
A cura di Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti
con Piergiorgio Gallicani, Claudio Guain

I racconti di Cechov contengono la vita intera: il riso e il pianto, il grottesco e il sublime, la speranza e la tristezza. Un salotto trasferito sulla scena: poltrone, sedie, il pubblico è comodo. Il tè nel samovar, un bicchiere di vodka. Il teatro accoglie una comunità nuova, non spettatori ma "sodali". Il teatro non solo "luogo di pubblico spettacolo", come recitava un'antica dicitura, ma morbido angolo di letture condivise, di sapori, di conversazioni.

---

4 aprile, ore 21
O.n.t. +/2
Osservazione nuovi talenti

Teatro Sotterraneo
co-produzione Centrale FIES, Fondazione Pontedera Teatro – 4 Cantieri per Fabbrica Europa, festival Armunia Costa degli Etruschi, festival es.terni 2008 – progetto Dimora Fragile

La cosa 1
drammaturgia Daniele Villa
con Iacopo Braca, Sara Bonaventura, Matteo Ceccarelli, Claudio Cirri

Francesca Grilli/Fies Factory One
co-produzione centrale FIES
La terza conversazione
di Francesca Grilli
regia Rosario Liotta
con Nicola Della Maggiora

Sipario Toscana/La città del teatro
Mamùr
di Isabella Ragonese
con Isabella Ragonese, Giuseppe Sangiorgi

TeatrOfficina
Zerogrammi
regia, coreografia ed interpretazione Stefano Mazzotta ed Emanuele Sciannamea
musiche Erik Satie
luci Chiara Guglielmi
costumi e video teatrOfficina Zerogrammi
in collaborazione con Artemis Danza/Monica Casadei

Trailers biografici in spazi svuotati, plurime dichiarazioni d'amore, coazioni al movimento, un teatro dell'atletismo di muscoli e nervi, da febbre del fare. Ne *La cosa 1* Teatro Sotterraneo torna a scuotere lo spazio della scena, terremotando la lingua dei mass media.Francesca Grilli, videoartista e performer, interviene sulla percezione, sui meccanismi dell'ascolto esplorando la relazione tra sordità e musica *(La terza conversazione)*. Isabella Ragonese, protagonista nel film *Tutta la vita davanti* di Virzì, torna al teatro con *Mamur*, un lavoro sulla dimenticanza, sulla perdita. Perdita della memoria, della coscienza, della propria identità, dei sensi. Un inno alla leggerezza è *Zerogrammi*, danza del volo e del quotidiano, danza leggera, omaggio alle piccole cose che aprono gli occhi. Giochi di due Candide, tra Cochi e Renato, Stanlio e Ollio, Marcel Marceau e Merce Cunningham.

---

18 aprile, ore 21
Fondazione Pontedera Teatro
coproduzione Emilia Romagna Teatro e Armunia
Odissea
Con la compagnia Teatro de los Andes
testo e regia Cesar Brie

Qualche stagione fa con l'*Iliade* aveva incantato il pubblico di Parma con una profonda riflessione sulla violenza e con la forza di immagini che dalla tragedia antica calavano con toccante poesia sul presente. Ora César Brie, una vita spesa in esilio dopo la fuga dall'Argentina della dittatura e prima di fondare in Bolivia il Teatro de Los Andes, si misura con l'altro versante dell'epos omerico. Non più la guerra ma il viaggio, il ritorno, l'esilio, la passione, l'amore. "Ci sono – scrive – nell' Odissea tutti gli aspetti del racconto. La fiaba, la magia, gli eventi, i ricordi, la lotta contro la natura, contro i propri compagni, contro i mostri e contro se stessi".

Serata al Parco 2008.09

Biglietti
Intero 12 € - Ridotto 11 € (soci Arci, MobilityCard)

Ridotto 10 € (under 25, over 60, studenti universitari, abbonati Cinema Edison)
Ridotto 6 € (studenti scuole superiori)
Malkia 15 € posto unico - Zona Franca intero 10 € - ridotto studenti scuole superiori 6 €
O.n.t tutta la serata intero 12 € - ridotto 10 € - un solo spettacolo 6 €

Prevendite e prenotazioni
Presso il Teatro al Parco dal 14 ottobre per gli spettacoli del 2008, dal 14 gennaio per gli spettacoli del 2009.
È possibile prenotare i biglietti via telefono, fax, e email, la prenotazione vale 5 giorni, termine entro il quale è necessario acquistare il biglietto.

Carte
***Carta Serata al Parco:* 6 ingressi** Intero 60 € Ridotto 50 € **- 4 ingressi** Intero 40 € Ridotto 36 €
***Carta Cral/Associazioni* - 6 ingressi** € 48
***Carta Studenti Scuole superiori* : 4 ingressi** € 25 **- *UniversiCarta* 4 ingressi** 30 €
Le Carte danno diritto a percorsi a scelta tra gli appuntamenti (eccetto gli spettacoli di Zona Franca, Notti curiose, Danza del terzo millennio) previa prenotazione telefonica, fax o e-mail. Non sono personali, e possono essere utilizzate anche da più persone insieme per lo stesso spettacolo.

teatro+cinema=+*vantaggi*
Il cinema fa bene al teatro, il teatro fa bene al cinema. Chi acquista una Carta *Serata al Parco* o *Week end al Parco* entra al Cinema Edison d'essai al prezzo speciale di €4,50. Chi si abbona al Cinema Edison vede gli spettacoli della stagione teatrale al prezzo speciale di € 10 (*Serata al Parco*) e € 6.50 (*Week end al Parco*).

Informazioni e biglietteria
Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti
c/o Teatro al Parco - Parco Ducale, 1 Parma
Tel 0521 993818/992044 fax 0521 992048
www.briciole.it, info@briciole.it, biglietteria@briciole.it
Orari: la biglietteria è aperta da martedì a venerdì ore 10.30-14.30,
nei giorni di spettacolo dalle ore 20.
Biglietteria on line su www.briciole.it.